



TORINO
GLI ANTAGONISTI
MINACCIAANO
UN PRIMO MAGGIO
DI «RESISTENZA»
E CORTEI IN CITTÀ

Santori a pagina 3

NOVARA
A BRIGA NOVARESE
APRE BAR-IN:
IL LOCALE CHE
GUARDA
ALL'INCLUSIONE

Usellini a pagina 9

CUNEO
ARIA APS: UN
CONVEGNO PER
PARLARE DEI DIRITTI
DELLE PERSONE
CON DISABILITÀ

Servizio a pagina 7

GENOVA
GAMBINO
ALL'ATTACCO
«IL PD BLOCCA LA
CITTÀ PER UNA
FAKE NEWS»

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MARTEDÌ 29 APRILE 2025

Anno XI numero 101

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

L'INCHIESTA

CLIMA, LA LIGURIA PERDE LA LEADERSHIP

Le temperature giornaliere, secondo il Sole 24 ore sono cresciute mediamente di 2,4°C con l'impennata di fenomeni climatici estremi. La città della Lanterna è al 33esimo posto; Torino addirittura al 91esimo

IMPERIA

Cresce l'interesse per le ville di lusso

Servizio a pagina 14

ASTI

Ricordata la Medaglia d'Oro Attilio Martinetto

Servizio a pagina 9

■ Il podio della speciale classifica elaborata dal Sole 24 ore, su dati 3bmeteo, è occupato da Bari, Barletta-Andria-Trani e Pescara. Imperia, vincitrice della prima edizione dell'Indice del clima pubblicata nel 2019, scivola al 17° posto. Genova è ultima in Liguria (al 33°



posto in Italia) ed è il primo capoluogo in Italia per escursione termica giornaliera. Ed è sul podio dei peggiori per ondate di calore. La città di Torino occupa addirittura in 91esima posizione.

Servizio a pagina 11

RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE

A Sanremo il laboratorio europeo dei fiori

Compie 100 anni il Centro sperimentale di ricerca della Riviera



IL CENTRO SPERIMENTALE CREA DI SANREMO

■ Il Centro di ricerca orticoltura e florovivaismo del Crea di Sanremo è stato nominato, primo in Italia, «Examination office» per il «Community plant variety office» (Ufficio comunitario delle varietà vegetali) ovvero l'agenzia dell'Ue specializzata nella protezione dei diritti di proprietà intellettuale sulle nuove varietà vegetali. Il suo campo di azione sarà quello di ranuncoli e anemoni. L'annuncio è arrivato dalla responsabile del centro Barbara Ruffoni durante la presentazione della tre giorni di eventi dedicata ai cento anni del Crea. Tra le iniziative è prevista la selezione del «Fiore del centenario».

VIABILITÀ

Riaperta la strada provinciale n° 109 nella Val Germanasca

■ È stata riaperta la strada provinciale 169 della Val Germanasca, interrotta a causa di una frana avvenuta nel tratto tra le frazioni Chiotti Inferiori e Trossieri a Perre- ro, nel Torinese.

Per consentire nuovamente il transito è stato necessario procedere alla rimozione di alcuni massi di notevoli dimensioni che si erano staccati dal versante a monte della provinciale 169 e avevano ostruito la carreggiata.

La caduta delle rocce carreggiata aveva reso necessario l'intervento del personale dell'unità operativa di Pinerolo della direzione viabilità 2 della Città Metropolitana di Torino per la chiusura della



strada. È stata utilizzata una pala munita di un grosso martello pneumatico per frangere i massi di maggiori dimensioni, che erano caduti a valle in due diversi momenti.

Ora si procederà alla ricostruzione del muro di contenimento e della carreggiata dove si è verificata la frana.

TORINO

Sindone, allestita la tenda in piazza



Fino al 5 maggio sarà aperta al pubblico in piazza Castello a Torino la 'Tenda di Avvolti', il cuore di un'iniziativa della Chiesa subalpina dedicata alla Festa della Sindone e inclusa fra le opere del Giubileo della Speranza. La struttura è suddivisa in tre sezioni.

Nella prima è proposta una visita inedita alla Sindone grazie a una nuova installazione immersiva (un tavolo interattivo che riproduce il Telo a grandezza naturale e altri supporti multimediali) progettata per offrire un'esplorazione dettagliata e coinvolgente.

Una seconda area è sede della mostra 'Volte nel Volto', curata dalla Fondazione Carlo Acutis. Il terzo spazio ospita un ricco programma di conferenze quotidiane, come quelle del ciclo 'Tutti Santi'.

Elena Marchisio

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



Sì, il 25 Aprile rimane una festa divisiva

■ Da tempo mi chiedo quale sia il senso di una festa nazionale come il 25 aprile così fortemente divisiva. E tale non perché odiata dai fascisti - da quei pochi ancora sopravvissuti - ma perché poco sentita da tanti, tantissimi italiani che, come il grande (e dimenticato) storico Renzo De Felice, pensano che una democrazia liberale non possa costruirsi su un «anti» (antifascismo) ma su valori e principi condivisi. Un amico e collega mi ha scritto che la divisività è inevitabile, «perché i partigiani, di qualsiasi cosa siano partigiani, rappresentano e non possono che rappresentare una parte e non

un tutto, tantomeno in senso integrale, etico, nazionale, organico, etc. Il 25 aprile è data partigiana». Sennonché, in altre parti del mondo, date come il 4 luglio (Independence Day,) il 14 luglio (Presa della Bastiglia), il 9 maggio (celebrazione sulla Piazza Rossa della vittoria contro i tedeschi invasori) uniscono i cuori, non riaprono antiche ferite, rialzando i paletti: noi di qua, loro di là. «Chi davvero crede in una patria indivisa - prosegue il mio interlocutore - e vuole celebrarla indivisa e in divisa (cioè uniformata) rivendicando come parte viva e ispiratrice della nostra tradizione politica anche l'espe-

rienza del fascismo, dovrebbe quindi non solo proporre di abolire il 25 aprile, ma proporsi anche di proibire e impedire la celebrazione in ogni forma e ad ogni costo, avendo cura di cancellarne la memoria». E perché mai? Io sono per l'assoluta libertà di tutti di celebrare uomini ed eventi ai quali ci si sente legati sentimentalmente e ideologicamente. I neoborbonici che si riuniscono a Civitella del Tronto, come i reduci di Salò, hanno tutto il diritto di ricordare i loro «martiri» in un giorno stabilito dell'anno. Ma qui si tratta di feste nazionali, di scuole chiuse, di manifestazioni pubbli-

che, di commemorazioni ufficiali, di discorsi delle più alte cariche dello Stato etc., di retoriche civili che debbono parlare a tutti gli italiani, conservatori o progressisti, credenti e non credenti, settentrionali o meridionali. Se questo non avviene, vuol dire che «c'è del marcio in Danimarca», e che apparteniamo a un popolo che, per darsi un'identità etico-sociale, ha bisogno di nemici e di ghigliottine (non sempre solo metaforiche).

*Professore Emerito di Storia delle dottrine politiche
Università degli Studi di Genova
dino@dinocofrancesco.it



REbuilding, Service Provider di riferimento per i principali player del real estate, supporta i clienti nella gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, offrendo soluzioni competitive e altamente personalizzate.

- ◆ Audit & Due Diligence
- ◆ Servizi tecnici
- ◆ Engineering & HSE
- ◆ Energy
- ◆ Valuation/Loan

☎ 06 375 27 057

✉ info@rebuilding-srl.it



www.rebuilding-srl.it



Roma, Via San Damaso 14

Loredana Polito

■ Cna Piemonte ha ospitato, nella propria sede di Torino in piazza Maria Teresa 3, la presentazione del sesto Osservatorio nazionale sulla Burocrazia di Cna nazionale.

Sono state illustrate cento semplificazioni per liberare le piccole imprese, contenute in un documento che raccoglie proposte concrete per ridurre il peso degli adempimenti che gravano su micro e piccole imprese.

L'incontro, pensato come momento di confronto diretto tra mondo produttivo e politica, ha visto la partecipazione di numerosi esponenti istituzionali — la senatrice Paola Ambrogio, la senatrice Elisa Pirro, la senatrice Anna Rossomando, l'onorevole Augusta Montaruli — insieme alla vicepresidente della Regione Piemonte Elena Chiorino e agli assessori regionali ai Trasporti e Infrastrutture Marco Gabusi e allo Sviluppo delle Attività Produttive Andrea Tronzano.

La loro presenza testimonia la centralità che il tema della semplificazione riveste oggi nel dialogo tra imprese e istituzioni.

Ad aprire i lavori è stato Delio Zanzottera, segretario regionale di Cna Piemonte, che ha illustrato i risultati di una recente indagine condotta tra le imprese associate del territorio.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Cna Piemonte propone cento semplificazioni

Presentato il sesto Osservatorio nazionale sulla Burocrazia per favorire il rilancio delle imprese



Tra le priorità individuate, la riduzione dei tempi autorizzativi

«Abbiamo scelto di partire dall'ascolto dei nostri imprenditori — ha dichiarato — perché la burocrazia che affrontano ogni giorno è una macchina che consuma tempo, energie e denaro. Il nostro studio rivela che oltre il 65% degli imprenditori ha rinunciato a investimen-

ti a causa della complessità burocratica».

«La sburocratizzazione — ha ribadito — non è un favore alle imprese, ma un diritto di cittadinanza economica. Non si tratta più solo di efficienza amministrativa, ma di giustizia: non è giusto che chi produce debba



lottare contro l'apparato stesso che dovrebbe sostenerlo».

La presentazione del Sesto Osservatorio è stata a cura di Marco Capozzi, direttore del Dipartimento relazioni istituzionali e affari legislativi di Cna nazionale, che ha illustrato le cento proposte operative elaborate

dalla Confederazione: soluzioni immediate e concrete, capaci di ridurre tempi e costi burocratici senza nuovi oneri per la finanza pubblica.

Tra le priorità indicate: la riduzione dei tempi autorizzativi, la semplificazione dei bandi pubblici, la razionalizzazione

degli interlocutori istituzionali e una digitalizzazione realmente semplificativa.

Il dibattito successivo ha visto un'ampia e qualificata partecipazione da parte dei parlamentari e degli assessori presenti, che non solo hanno espresso un sincero apprezzamento per il lavoro svolto da Cna, ma hanno anche fatto propri molti dei temi e delle proposte emerse.

Diversi interventi hanno riconosciuto come il documento presentato rappresenti una base concreta e pragmatica su cui costruire iniziative legislative e amministrative efficaci.

I rappresentanti istituzionali si sono dichiarati disponibili a farsi promotori, nelle rispettive sedi parlamentari e consiliari, delle istanze avanzate da Cna, avviando un percorso di collaborazione strutturata.

A concludere l'incontro è stato Giovanni Genovesio, presidente di Cna Piemonte, che ha richiamato con forza l'urgenza di un cambiamento culturale nei rapporti tra imprese e Pubblica Amministrazione.

«La burocrazia — ha affermato Genovesio — non è soltanto un costo invisibile. È il principale freno agli investimenti, all'innovazione e alla creazione di nuova occupazione. Dobbiamo superare definitivamente la logica per cui l'impresa viene percepita come un soggetto da controllare, quasi come un potenziale trasgressore. L'impresa va considerata come alleata dello sviluppo: parte della soluzione e non parte del problema».

Genovesio ha poi rilanciato la proposta di un credito di semplificazione: «Chi dimostra di operare correttamente deve poter beneficiare di percorsi amministrativi più semplici e controlli meno invasivi. Non si tratta di rinunciare alla legalità, ma di premiare la correttezza e di liberare risorse produttive. Dobbiamo permettere alle imprese di lavorare senza sentirsi il nemico, ma riconoscendole come protagoniste del rilancio economico».

Infine, ha ribadito con forza: «Oggi più che mai serve togliere peso a chi produce, dare fiato a chi costruisce, restituire dignità a chi lavora. Semplificare non è un privilegio: è un diritto e una responsabilità che riguarda tutto il Paese. Liberare chi lavora significa liberare il futuro dell'Italia».

Marco Cortese

■ La piazza di Torino anche per l'anniversario della Liberazione risulta ancora una volta la più 'calda' d'Italia.

Dopo l'allontanamento di esponenti di Radicali, Italia Viva e Azione dalla manifestazione del giorno prima, anche il 25 Aprile è diventato teatro d'intolleranza verso altri Partiti politici da parte degli antagonisti. A metà mattinata la sede di Fratelli d'Italia nel quartiere Barriera Milano nel capoluogo piemontese è stata oggetto di un blitz da parte degli estremisti di sinistra.

«Un gravissimo e inqualificabile assalto», denuncia Augusta Montaruli, vicecapogruppo di Fdi alla Camera, che allega a una nota un'immagine dal profilo social del movimento 'Cambiare rotta'.

«Estremisti di sinistra - ha detto - stanno assediando la nostra sede all'esterno con cartelli inneggianti 'ai fascisti fuori dai quartieri'». Un blitz che «ha costretto chi

BLITZ E POLEMICHE

Gli antagonisti si prendono il 25 aprile per liberarsi dei Partiti di governo

Assaltata la sede di Fratelli d'Italia ed esposto un fantoccio di Salvini a testa in giù

era all'interno a barricarsi per evitare di essere travolto dalle violenze» - ha proseguito Montaruli. «È l'ennesima dimostrazione - ha affermato - che aveva ragione il Governo a invitare alla sobrietà in questa giornata, ben consapevole che ormai le manifestazioni organizzate dalla sinistra si accompagnano ad eccessi e provocazioni».

Montaruli poi ha evidenziato il 'caso Torino', «dove siamo in presenza di una deriva che non conosce sosta e che non risparmia nessuno, nemmeno le Forze dell'Ordine, come confermano le ultime violenze (alla fiaccolata in centro città per il 25 aprile, ndr). È già grave l'assalto a una sede di partito, ma è inqualificabile



che ciò avvenga nella consapevolezza di persone all'interno, con l'unico intento di intimidirle. Mi auguro che arrivi una pronta e decisa censura da parte di tutte le forze politiche, in particolare dalla Sinistra, che troppo spesso si è caratterizzata per i propri ambigui silenzi, anche a fronte della rivendicazione dei fa-

cinorosi che si sono permessi di esaltare il gesto affermando esplicitamente come questo episodio sia una 'sanzione' verso Fdi. Ciò aggiunge alla gravità inquietudine».

Dopo poche ore, a essere oggetto delle 'attenzioni' dei Centri sociali è stato il leader della Lega, Matteo Salvini, rappresentato con un

fantoccio esposto a testa in giù durante il corteo.

Marco Fontana segretario di Forza Italia a Torino esprime solidarietà per i due attacchi agli alleati di coalizione: «Purtroppo anche un anniversario importante come quello della Liberazione del nostro Paese dal nazifascismo è stato monopolizzato dai soliti agenti di caos dell'estrema sinistra. Un'area però che deve essere considerata a tutti gli effetti a Torino una costola dell'Amministrazione cittadina, viste le azioni di legalizzazione della stessa con l'operazione di 'maquillage' su Askatasuna. In questo Paese continua una guerra civile ibrida, sotterranea, che dovrebbe preoccupare tutti».

GLI ANTAGONISTI PROMETTONO «RESISTENZA»

In arrivo Primo maggio ad alta tensione

■ In occasione del prossimo Primo maggio autonomi e antagonisti intendono scendere in piazza a Torino «con le stesse modalità, le stesse parole d'ordine e gli stessi temi» portati il 24 aprile in occasione della tradizionale fiaccolata per la festa della Liberazione.

È l'annuncio che un portavoce del Cua - Collettivo universitario autonomo ha diffuso nel corso di un'intervista a un'emittente radiofonica di area.

«Abbiamo aderito alla fiaccolata - ha spiegato - ma sotto forma di 'spezzone sociale' per portare le voci di una Resistenza che non fosse solo di fac-

ciata, di memoria e di parole» al contrario dei Partiti istituzionali, che «parlano di Resistenza e poi votano a favore di 800 miliardi dedicati all'industria bellica».

Il portavoce ha raccontato che vi è stata una «contestazione» a un gruppo di politici di Italia Viva e di Più Europa (in cui era presente il consigliere del Comune di Torino Silvio Viale) che «non è stato fatto entrare nel corteo perché crediamo sia veramente impossibile vedere durante la giornata del 25 aprile bandiere dell'Unione Europea, che in questo momento rappresentano soltanto l'entrata in guer-

ra».

Secondo il portavoce «non si può parlare di Resistenza senza opporsi al riarmo e alla repressione». Il movimento ribadisce il sostegno alla Palestina ed esorta a «prendere esempio dal popolo palestinese, perché non si può parlare di Resistenza senza prendere esempio da chi la resistenza la porta avanti da 70 anni».

Sarà interessante capire se il Servizio d'ordine del corteo permetterà o meno la presenza di bandiere dell'Unione Europea. Sarebbe assurdo ci fosse un divieto per un vessillo 'istituzionale', ma di questi tempi non



si sa mai, soprattutto dopo le accuse dei Radicali nei confronti dell'Anpi per presunte violenze subite in occasione della fiaccolata serale dello scorso 24 aprile. Il Primo Maggio sarà ancora una volta un'occasione per capire chi è davvero democratico.

Carlo Santori

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

studiowiki.it

**SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI**

**NUOVO
E POTENTE**
strumento
per angiografie

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Eliana Puccio

MADE IN ITALY

Carioca, si impennano gli utili dei pennarelli

Aumentano del 40% i guadagni dell'azienda di Settimo, grazie ai mercati di Messico e Nord Europa

■ Grande balzo in avanti della Carioca, storica azienda ormai internazionale fondata nel 1965, con sede a Settimo Torinese, specializzata nella produzione di strumenti per sviluppare la creatività di bambine e bambini, come pennarelli e matite.

Nonostante, il mercato della cartoleria sia in sofferenza in Italia e nella maggior parte dell'Europa, a causa dell'inverno demografico e del conseguente calo di studenti e studentesse, i divertenti e colorati prodotti della Carioca sembrano non subire la crisi.

In particolare, stanno avendo un grande successo le penne cancellabili, ma anche le matite per 'grandi' e i prodotti 'eco family'.

Lo dimostrano i conti della storica azienda torinese Carioca, uno dei simboli del made in Italy, che ha chiuso il 2024 con una crescita del 3% delle vendite, con un balzo del 40% dell'utile netto a 2,5 milioni di euro e l'aumento dell'Ebitda del 18% a oltre 5 milioni di euro.

I ricavi complessivi della società piemontese sono aumentati nel 2024 dell'1%, a 36,1 milioni di euro.

A trainare la crescita è in particolare la forte espansione in nuovi mercati, come il Messico e l'Europa del Nord, che permettono alla Carioca di non avere troppa paura



Nel 2024 le vendite della storica società torinese, nata nel 1965, sono cresciute del 3%

dei dazi minacciati dall'Amministrazione Trump.

I risultati del 2024, approvati dal consiglio di amministrazione di Carioca, che esporta i suoi prodotti in oltre novanta Paesi di cinque continenti, mostrano una crescita sostenuta da alcuni Paesi che sono già mercati consolidati, come Spagna

(+1%), Turchia (+16%), Belgio (+9%), e soprattutto il Nord Europa (+66%).

È stata significativa anche l'espansione nel Centro e Sud America, con il Messico che ha fatto da traino alla crescita del marchio torinese.

«Per quanto riguarda i mercati nuovi - spiega l'amministratore delegato di Carioca, Enrico Toledo

- stiamo continuando a investire nel continente americano, dove abbiamo già raccolto ottimi risultati soprattutto in Sud America e Messico».

«Per il prossimo anno - annuncia Enrico Toledo - ci focalizzeremo sul nostro Dna, rilanciando la gamma dei pennarelli con un nuovo migliorato inchiostro super-lavabile e un

miglioramento della nostra gamma sostenibile eco family».

Tra i prodotti che sono andati meglio durante lo scorso anno, ci sono quelli della nuova linea 'Carioca Plus' che si rivolge in particolare a teenager e adulti. Le penne cancellabili hanno fatto registrare un incremento del 23% rispetto al 2023.

Gli inchiostri dei pennarelli sono prodotti interamente nello stabilimento di Settimo Torinese, utilizzando coloranti a uso alimentare. Lo stabilimento è in grado di produrre giornalmente oltre due milioni di penne e pennarelli.

«Il mercato della cartoleria in Italia e in Europa sta un po' soffrendo, soprattutto per il calo degli studenti e delle studentesse. Per continuare a crescere come gli ultimi anni noi stiamo puntando sull'innovazione di prodotti e sull'entrata in nuovi mercati» - dichiara Giorgio Bertolo, direttore generale della società.

Carioca, nata a metà degli Anni Cinquanta e ri-

levata nel 2014 dalla famiglia Toledo, che ne ha avviato il rilancio, ha 130 dipendenti tra l'headquarter di Settimo Torinese e la sede spagnola di Barcellona.

Lo stabilimento di Settimo Torinese, dove vengono prodotti i pennarelli, è il principale polo produttivo ed esporta oltre il 70% delle sue produzioni in oltre novanta Paesi in tutto il mondo.

Particolare attenzione è prestata alla sostenibilità ambientale, con l'utilizzo di una nuova plastica rigenerata proveniente da imballaggi alimentari e l'aumento della percentuale di materiale riciclato nei prodotti.

La completa robotizzazione nell'assemblaggio degli articoli avviene grazie a sofisticate macchine elettromeccaniche equipaggiate con dispositivi di controllo per dare un alto standard qualitativo lungo l'intero processo di produzione.

La ricca gamma dei prodotti dell'azienda torinese è composta da pennarelli, matite colorate, tempere, pastelli, giochi educativi e molti altri articoli da disegno.

Il celebre marchio si è affermato nei primi Anni Sessanta, grazie a una storica campagna pubblicitaria che vedeva protagonista l'amato personaggio 'Carioca Jò', il simpatico pistolero ancora oggi presente su tutte le confezioni che vengono commercializzate.

Per ospitarci contatta TELECUPOLE: tel. 0172.713333 / email telecupole@telecupole.com



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

ARIA APS PRESSO L'AUDITORIUM SPAZIO VARCO

Progetto di Vita: un convegno a Cuneo

Una giornata di lavori per parlare dei diritti delle persone con disabilità: autonomia e indipendenza

■ Un futuro migliore e più autonomo per i ragazzi con disabilità e per le loro famiglie. Di questo si parlerà nel convegno "Liberi di scegliere! - Il Progetto di Vita e la Riforma per la Disabilità" che si terrà venerdì 9 maggio (ore 9.00 - 15.00) presso l'Auditorium Spazio Varco di Cuneo (via Pascal, 5).

Organizzato dall'associazione ARIA Aps, realtà bovesana che si occupa proprio di vita indipendente, inclusione, autodeterminazione e diritti delle persone con disabilità, e con il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo, l'evento vuole invitare gli esperti, ma soprattutto la cittadinanza, a riflettere sul futuro e sulla qualità della vita delle persone con disabilità.

"L'avvocatura è istituzionalmente al servizio della tutela dei diritti - dice il presidente dell'Ordine, avvocato Alessandro Ferrero - a maggior ragione quando la richiesta di tutela proviene dalle fasce più deboli della società, da coloro che, spesso, non hanno voce. Per questo il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo ha inteso concedere, con particolare piacere, il patrocinio al convegno che ha la finalità di diffondere presso la cittadinanza la cultura dei diritti delle persone con disabilità, anche alla luce della legge 227/21 che si pone la finalità di rendere più certo e garantito il futuro delle persone con disabilità e dei loro famigliari".

La legge 227/2021, perno attorno a cui ruoteranno gli interventi degli ospiti, recepisce la Convenzione ONU e presenta così una cornice normativa entro la quale poter definire e potenziare, se non attuare del tutto, il Progetto di Vita per le persone con disabilità. Il Progetto di Vita, tema ormai noto sia alle famiglie, sia agli addetti ai lavori, prevede infatti che la persona con disabilità - con il supporto di famigliari, caregiver e con tutta la rete dei Servizi - possa costruire per sé un percorso personalizzato e partecipato, che le permetta di decidere circa i propri studi, desideri, tempo libero, dove e con chi vivere, persone che vorrebbe frequentare, lavoro, diventando così assoluta protagonista della sua esistenza. La persona con disabilità, infatti, è un cittadino titolare di tutti i diritti, incluso quello di autodeterminarsi.

"Ciascuno di noi, nella vita, è libero di scegliere, di inseguire i propri sogni, di cercare la propria realizzazione. È libero anche di sbagliare e di cambiare strada" - racconta Claudia Pirotti, presidente di ARIA Aps. "Per la persona con disabilità, invece, c'è sempre qualcun altro che sceglie: il medico, il responsabile di un servizio, l'educatore, il genitore, con luoghi e progetti esclusivamente per persone con disabilità. ARIA vuole supportare invece la costruzione di una quotidianità nel mondo di tutti, a partire dalle proprie preferenze e caratteristiche, secondo diritti e pari opportunità."

L'applicazione della normativa ha purtroppo subito

Un momento di un convegno del novembre 2024

una battuta d'arresto a causa del susseguirsi dei Governi. Nella primavera 2024 sono

stati promulgati i decreti attuativi, i quali però parlavano di una sperimentazione

da attuarsi solo in 9 Province d'Italia e coinvolgendo esclusivamente persone con

determinate patologie e disabilità. Siccome la suddetta sperimentazione ha riscontrato alcune difficoltà nell'applicazione concreta, il Governo ha prorogato questa fase fino a fine 2026, con effettiva entrata in vigore della legge solo nel 2027, invece che gennaio 2026 come previamente statuito. Vengono aggiunte sì alcune nuove Province, disabilità e patologie, ma la sperimentazione continua a dividere il Paese tra persone di serie A e di serie B, relegando i diritti alla mera sfera della possibilità. L'individuazione di bisogni, difficoltà e aspirazioni fa sì che il Progetto di Vita sia alla base della libertà della persona, della sua possibilità di scegliere, appunto, per la propria vita, ma in molte zone d'Italia, e tra queste la provincia di Cuneo, risulta ancora particolarmente dif-

ficile attuarlo sia per carenza di fondi, sia perché la vita adulta di persone con disabilità viene standardizzata attraverso Servizi precostituiti in centri e strutture.

Per questo il convegno del 9 maggio si pone come fondamentale momento di confronto e dibattito. Al tavolo dei relatori si alterneranno voci di esperti di calibro nazionale che spazieranno dall'aspetto giuridico a quello socio-sanitario, fino all'associazionismo e all'esperienza degli enti del Terzo Settore.

Il Progetto di Vita è una strada da percorrere insieme, passo dopo passo e tassello dopo tassello, nel rispetto della volontà e della dignità dell'altro, attraverso il riconoscimento di diritti che non possono essere negati, limitati o rimandati.

Di seguito il programma della giornata:

- Ore 9.00 accoglienza;
- Ore 9.30 - 12.00 prima sessione;
- Ore 12.00 pranzo a buffet offerto;
- Ore 12.45 - 14.30 seconda sessione;
- Ore 15.00 conclusione.

È necessaria la prenotazione al numero 340/2249600 oppure all'indirizzo email info@associazione.it.

GIOVEDÌ 8 MAGGIO AL TEATRO BARETTI DI MONDOVI

Corrado Leone and Friends e Rotary Club uniti per la solidarietà

Un concerto benefico a sostegno della salute e dell'inclusione dei più giovani

■ Dopo il successo delle due serate di lancio tenutesi a Villanova Mondovì, il nuovo spettacolo della band Corrado Leone and Friends, "Da Zero a 100 - Le più belle canzoni dei cantautori italiani", approda a Mondovì, e nello specifico al teatro Baretto (corso Statuto 15 F), a supporto di una nobile iniziativa benefica.

Giovedì 8 maggio alle ore 21.00, infatti, il gruppo villanovese si esibirà per il progetto "My Mountain - Progetto di scuola in ospedale integrata" rivolto ai giovani pazienti dell'oncologia pediatrica dell'ospedale SS. Annunziata di Savigliano e finanziato dal Rotary Club Saluzzo (in qualità di capofila), Savigliano, Cuneo, Mondovì, Bra, Alba e Langhe-Roero e Fondazione Agnelli. Il progetto individua come target gli studenti delle scuole primarie e secondarie che, a fronte della malattia e del percorso di cure, sono impossibilitati per un lungo periodo a frequentare le lezioni scolastiche, perdendo così non solo il regolare accesso all'istruzione ma, parimenti importante, i contatti con i propri coetanei.

Il processo coinvolge scuole, famiglie e ospedale stesso e fornisce, a seguito dell'analisi e della valutazione dei singoli casi, device tecnologici atti a restare in collegamento con il gruppo classe benché da remoto. I ragazzi hanno così accesso alla Didattica digitale integrata.

Le finalità dell'iniziativa non prendono in considerazione

l'aspetto esclusivamente scolastico, ma coinvolgono tutti gli aspetti fondamentali della crescita dei bambini e dei ragazzi, quali la possibilità di mantenere il legame con i propri amici e con adulti di riferimento, quali sono gli insegnanti, al di fuori del proprio nucleo familiare e del personale sanitario. Permettere loro di affrontare il percorso terapeutico con la maggior serenità possibile, e stravolgendo solo in parte la quotidianità della loro età, è un aspetto fondamentale per l'approccio alla malattia e va a rinforzare il supporto psicologico, il cui ruolo è, come ormai dimostrato, ampiamente rilevante per la buona riuscita delle cure.

"Il progetto è un lavoro di squadra, ovviamente, ogni ente coinvolto ha dato il suo contributo e siamo molto felici, come Rotary Club Mondovì, di poter ospitare questo concerto proprio nella nostra città. L'obiettivo non è solo la raccolta dei fondi, ma anche una promozione e una divulgazione di My Mountain che permetta alle persone di avvicinarsi a queste tematiche, purtroppo di stringente attualità, e in senso ampio alla mission benefica rotariana. Fare del bene e sostenere chi nella nostra comunità si trova in una situazione di fragilità è il vero scopo del nostro sodalizio". Dichiarerà Silvia Tonelli, presidente del Rotary Club Mondovì "Inoltre questo evento si inserisce in un programma di anno rotariano che io stessa ho voluto sostenere, rivolto ai più giovani



ni e alle problematiche delle nuove generazioni."

Silvia Tonelli ha inoltre precisato che, avendo già raggiunto con la prevendita l'obiettivo prefissato per il progetto My Mountain, parte della somma incassata verrà quindi devoluta a progetti extracurricolari inclusivi per gli studenti dei licei: laboratorio musicale, laboratorio teatrale e attività sportive.

La presidente del Rotary Club Mondovì ha inoltre concluso affermando che anche questa ultima iniziativa rientra nell'attenzione che il club sta riservando alle problematiche giovanili. Una chiusura di anno rotariano che si inserisce nel solco di quanto già fatto nei mesi precedenti, dove il supporto a bambini e ragazzi è stato il focus dell'attività del club.

"Ancora una volta ci schieriamo al fianco delle proposte del Rotary Club e sosteniamo

con gioia le loro iniziative. Dopo il concerto di Lucio vs Lucio, l'8 maggio nel Baretto risuoneranno le canzoni che ci hanno accompagnato per 50 anni di storia della musica italiana. Sapere che possiamo cantare e divertirci tutti insieme, usando questo strumento per veicolare un gesto concreto verso gli altri, dà un senso più profondo a ciò che facciamo".

Da Fabrizio De André a Renato Zero, passando per Luciana Ligabue e Lucio Dalla, la Corrado Leone and Friends torna sul palcoscenico monregalese per unire musica e solidarietà, in un connubio che unisce leggerezza e impegno. Ingresso euro 15,00.

Per informazioni e prenotazioni: bar Comino (Mondovì, via Guglielmo Marconi) e bar Lurisia (Mondovì, via Luigi Einaudi 2), 339/8565414, 334/3677320, 335/5216524.

OSPEDALI

Stand sull'igiene delle mani per la prevenzione

In occasione della Giornata mondiale per l'igiene delle mani, promossa ogni 5 maggio dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), gli infermieri specialisti del rischio infettivo della S.S. Prevenzione Rischio Infettivo Correlato Assistenza dell'Asl CN1, coadiuvati da volontari, saranno a disposizione lunedì 5 maggio 2025 dalle ore 9.00 alle ore 14.00 presso gli stand dedicati all'ingresso dell'ospedale "SS. Annunziata" di Savigliano e dell'ospedale "Regina Montis Regalis" di Mondovì con un box pedagogico per illustrare e promuovere le buone pratiche di igiene delle mani.

Attraverso il box pedagogico sarà possibile valutare una corretta o incompleta pratica di lavaggio delle mani. Si inviteranno gli utenti alla detersione delle mani utilizzando un disinfettante fluorescente e, con un visore a luce ultravioletta, sarà possibile rendere visibili le aree non perfettamente trattate nonostante il lavaggio.

Questa giornata ha lo scopo di mantenere alta l'attenzione sull'importanza di una corretta igiene delle mani, semplice ma cruciale, per prevenire le infezioni, soprattutto in ambito sanitario.

Quest'anno inoltre si celebrano i 17 anni della campagna globale con lo slogan: "Guanti, a volte. Igiene delle mani, sempre", che sottolinea l'importanza di una corretta igiene delle mani, anche quando si usano i guanti, e l'adozione del Piano d'azione globale 2024-2030 sull'IPC (prevenzione e controllo delle infezioni).



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



Paolo Usellini

■ Domani Bar-In aprirà ufficialmente le porte al pubblico.

Il locale, gestito da un gruppo di giovani volenterosi, sarà inaugurato a Briga Novarese (Regione Prato delle Gere 2) con una serata di festa, pensata come un momento di condivisione per l'intera comunità.

Bar-In nasce da un'idea di Pietro Pironi e del team di BaskIn Ciuff, con il sostegno di imprenditori del territorio. Il progetto rappresenta un modello innovativo di inclusione sociale e sviluppo comunitario. Il bar non è solo un punto di ristoro, ma anche uno spazio simbolico in cui la collaborazione tra persone con esperienze e competenze diverse diventa motore di crescita personale e collettiva.

La serata inaugurale inizierà alle ore 20 con una cena conviviale (antipasto, primo, dolce, acqua e a scelta vino, birra o bibita, al costo di 25 euro), seguita dal concerto gratuito della Shary Band. Il servizio bar resterà attivo per tutta la serata.

«Voglio ringraziare innanzitutto gli imprenditori e le Amministrazioni comunali di Briga Novarese e Borgomanero: senza il

DOMANI ALLE 20 L'INAUGURAZIONE

A Briga Novarese apre Bar-in: il locale che guarda all'inclusione

Il progetto, nato da un'idea di Pietro Pironi e del team di BaskIn Ciuff, è sostenuto da imprenditori del territorio



Gli interni del nuovo Bar-in

loro supporto Bar-In non sarebbe diventato realtà. – commenta Pietro Pironi presidente di BaskIn Ciuff

e capoprogetto – Un grazie speciale anche a Shary, che ha scelto di partecipare con la sua band a que-

sta serata speciale. E grazie a tutte le persone e le realtà che ci hanno accompagnato nel percorso, tra

cui la Pro Loco di Briga Novarese e l'AIB. Sentiamo davvero il calore e l'energia di una comunità unita».

«Abbiamo sempre dato valore all'inclusione. – aggiunge Chiara Barbieri, sindaco di Briga Novarese – Ogni anno collaboriamo con le associazioni locali per promuovere iniziative inclusive, mettendo a disposizione spazi e risorse.

L'amministrazione e le realtà del territorio sono una grande squadra: crediamo che attraverso la cooperazione si possa davvero fare la differenza. Siamo felici di accogliere questo nuovo progetto con entusiasmo».

«Il progetto Bar-In rappresenta un'opportunità importante nel percorso di inclusione sociale e lavorativa avviato da BaskIn Ciuff anche in ambito

sportivo. – osserva Francesco Valsesia, Assessore alla Cultura e allo Sport di Borgomanero – Offrire esperienze concrete di partecipazione attiva alla vita della comunità è fondamentale».

«Il nostro sogno è che ogni persona coinvolta possa trovare in Bar-In un'opportunità concreta di crescita professionale e un lavoro in futuro. – prosegue Pironi – Abbiamo trasformato un luogo in disuso in un simbolo di rinascita, dove l'accoglienza e il rispetto sono al centro».

Per garantire un servizio di qualità, tutto il personale ha partecipato a un percorso formativo intensivo condotto da docenti selezionati da Zoppis S.r.l. Società Benefit, realtà del territorio da sempre vicina al progetto, acquisendo competenze fondamentali nel settore dell'accoglienza e della ristorazione.

L'inaugurazione di Bar-In segna un nuovo inizio per la comunità del Borgomanerese: un luogo in cui collaborazione, accoglienza e professionalità si intrecciano per costruire un futuro più equo e partecipato.

L'appuntamento quindi è per domani – Regione Prato delle Gere 2, Briga Novarese.

GHEMME

Inaugurata la mostra di Mario Finotti

L'esposizione fotografica sarà ancora visitabile dal 1° fino al 4 maggio

■ In occasione degli annuali festeggiamenti della patronale della Beata Panacea e in contemporanea con 55° Mostra Mercato del Vino di Ghemme, è stata inaugurata la mostra fotografica «La Crociata Enologica» con le immagini di Mario Finotti.

Mario Finotti, fotografo novarese con all'attivo una nutrita serie di volumi e mostre che raccontano il paesaggio, la storia, i personaggi del nostro territorio, è conosciuto anche per la sua cinquantennale attività legata ai giornali novaresi e per aver recentemente conferito il suo archivio professionale all'Istituto Storico Piero Fornara.

La mostra, nel titolo, richiama un testo di Camillo Cavour in cui lo statista sollecita l'impegno dei proprietari, «ricchi ed eleganti ghiottoni» affinché «di-

ligentino la fabbricazione dei vini» offrendosi egli stesso di poter «sinceramente cooperare a questa crociata enologica».

Gli scatti di Mario Finotti, una sessantina, documentano il paesaggio legato a la produzione del vino, ma anche l'evoluzione stagionale della vigna fi-



Inaugurazione della mostra di Finotti

no alla vendemmia e all'affinamento. Inoltre è presente una piccola galleria di ritratti di produttori (uomini e donne) ripresi nelle vigne e nelle cantine.

Oltre alle immagini la mostra presenta due testi: il primo, curato dallo storico Sergio Monferrini, ricorda la storia millenaria del vino ghemmese, mentre nel secondo il fotografo dà conto delle intenzioni e dei modi con cui la mostra è stata concepita e realizzata.

L'esposizione sarà visitabile nei giorni 1-2-3-4 maggio, con orari dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

La mostra sostenuta dal Comune di Ghemme, ha il patrocinio della Provincia di Novara e di Terre dell'Alto Piemonte.

CULTURA

Al via la 55° Mostra Mercato del vino Ghemme Docg

■ Al via a Ghemme, nel novarese, la 55ª Mostra Mercato del Vino Ghemme Docg.

Tradizionale e amata rassegna dedicata ai vini delle Colline Novaresi, appuntamento imperdibile per tutti gli appassionati del buon be-

re e delle eccellenze del territorio.

Il suggestivo ricetta di Ghemme sarà il cuore pulsante di questa straordinaria manifestazione: degustazioni, cultura, tradizione e tanta passione per il vino.



L'inaugurazione

BORGOMANERO

Ritorna la terza edizione del premio «Città Gentile»

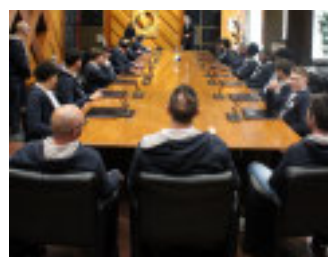
■ Manca poco meno di un mese alla proclamazione, prevista per sabato 24 maggio alle 10:30 nel salone d'onore di Villa Marazza, del premio «Città Gentile – Mitis Civitas» 2025, giunto oramai alla terza edizione.

Nato da una idea del Gruppo Filatelico e Numismatico, presieduto da Luciano Paroli con l'attivissimo segretario Giovanni Tinivella, il premio vuole evidenziare l'impegno delle persone nel promuovere il settore nel quale operano e di conseguenza la città di Borgomanero. Pa-

recchie le segnalazioni giunte alla commissione giudicatrice, sia per il settore privato, sia per quello pubblico. La Commissione, presieduta da Daniele Godio con Giovanni Tinivella segretario, riunitasi nel pomeriggio di giovedì 24 aprile nella sala dei calendari di palazzo Torinielli, ha vagliato le segnalazioni, 263 i votanti, e proclamato i destinatari del premio 2025: due per il settore privato ed altrettanti per quello pubblico. Il tutto sarà reso noto nella cerimonia ufficiale di sabato 24 maggio.

SPORT

L'U19 del College Basketball Borgomanero ospite della Cimerio S.p.A.



■ Mercoledì scorso, la squadra Under 19 del College Basketball Borgomanero è stata ospite della Cimerio S.p.A. nella sede di San Maurizio d'Opaglio, prima di partire per Roma, dove da oggi prenderà il via la loro avventura nelle finali nazionali.

L'incontro ha voluto richiamare una tradizione fortemente voluta dal Cavalier Renzo Cimerio: ogni anno, le squadre sponsorizzate dall'azienda venivano invitate a visitare lo stabilimento, in un gesto di vicinanza, fiducia e condivisione dei valori dello sport e del lavoro. Durante la visita, il presidente del College Basketball Borgomanero ha consegnato a Roberto Cimerio la maglia ufficiale della squadra, rinnovando un legame profondo che unisce Cimerio al mondo dello sport giovanile.

La Cimerio S.p.A., storica realtà del territorio, conferma così il suo impegno nel sostenere lo sport come strumento educativo e formativo, promuovendo i valori dell'impegno, del gioco di squadra e della passione.

CRONACA

Acquisti con soldi falsi: due denunciati nel biellese

■ Lo scorso mese di marzo, numerosi commercianti del basso Biellese avevano segnalato ai carabinieri della compagnia di Biella che alcuni avventori avevano acquistato prodotti e merce varia nei loro punti vendita utilizzando banconote false, dal taglio di 50 euro, consegnandole ai militari.

I carabinieri hanno identificato i responsabili in due uomini italiani, già con precedenti penali e di polizia, che complessivamente avevano utilizzato per l'acquisto di merce varia cinque banconote false da 50 euro.

I due sono stati denunciati per il reato di spendita di banconote false.

Nella giornata di domenica, invece, intorno alle 19:30 le squadre dei Vigili del Fuoco provenienti da distaccamento di Livorno Ferraris e quella volontaria di Santhià sono intervenute nella frazione Salomino del comune di Tronzano Vercellese, in via Verdi, per un incendio all'interno di una struttura disabitata adibita a deposito.

L'incendio è stato subito domato dai vigili del fuoco prima che si propagasse alle abitazioni adiacenti.

GUARDIA DI FINANZA DI ASTI

Ricordata la Medaglia d'Oro al Valore Attilio Martinetto

La commemorazione si è svolta domenica 27 aprile con una breve ma solenne cerimonia a Castel Alfero, città natale del militare

■ In concomitanza con le celebrazioni dell'80° anniversario della Liberazione, il Comando Provinciale delle fiamme gialle di Asti, domenica 27 aprile 2025, ha inteso onorare e commemorare la figura del finanziere Attilio Martinetto, medaglia d'Oro al Valore della Guardia di Finanza, con una breve solenne cerimonia presso la targa che lo ricorda, posta nel giardino di piazza Castello di Castel Alfero, in provincia di Asti, Comune che gli ha dato i natali, il 1 febbraio 1922.

Con la deposizione di una corona di alloro, consegnata dalla Sezione astigiana dell'Associazione nazionale finanzieri d'Italia (A.N.F.I.), è stata commemorata dai Finanzieri la fiamma gialla astigiana trucidata a Cuneo, proprio il 25 aprile 1945, data della liberazione, così da perpetuare la memoria del tragico epilogo della sua giovane vita e del suo operato ispirato ai valori più alti della difesa della libertà e della Patria,



Attilio Martinetto

sanciti, qualche anno dopo, nella carta costituzionale.

Insieme ad una rappresentanza di ufficiali e militari in servizio ed in congedo del Comando Provinciale di Asti e della locale Sezione dell'A.N.F.I., saranno presenti all'evento i familiari, le signore Anna e Irene Martinetto, nipoti del Finanziere, accolte dal Sindaco di Castel

Alfero, Giancarlo Fasano, dalle Autorità locali e da tutte le fiamme gialle convenute all'evento.

Al termine della sobria celebrazione, organizzata dal Comune di Castel Alfero, presso il vicino Salone Verde del Castello di Castell'Alfero, è stato anche presentato il libro che narra la storia del Finanziere Attilio Martinetto. L'opera è stata commen-

tata dal colonnello della Guardia di Finanza in ausiliaria, Gerardo Severino e dal brigadiere delle fiamme gialle in congedo Nicola Pettorino, che ne hanno curato la stesura.

Attilio Martinetto ha ricevuto la Medaglia d'Oro al Valore della Guardia di Finanza con decreto del Presidente della Repubblica in data 31 ottobre 2007.

DOMANI

Ultimi posti per i casting «Acqui Terme romana»

Un grande successo per l'iniziativa del Comune di Acqui Terme di aprire le selezioni per attori e comparse per la partecipazione alle spettacolari attività rievocative e cinematografiche nell'ambito degli eventi della rassegna «Acqui Terme romana», riportando in vita l'antica Aquae Statiellae.

Mercoledì 23 Aprile è stato allestito presso la Sala Ex Kaيمان il primo casting del progetto Acqui Terme Romana che ha visto l'interessamento di oltre 50 aspiranti. Visto l'elevato numero di prenotazioni, in continuo aumento, gli organizzatori hanno dovuto rimandare al prossimo appuntamento, previsto per domani, Sala Ex Kaيمان ad Acqui Terme, dalle 18:00 alle 22:00.

Un grande risultato che testimonia l'interesse da parte della cittadinanza, non solo acquese.

È prevista una selezione e la possibilità di seguire incontri di formazione teatrale gratuiti, tenuti dall'attore e formatore professionista Paolo La Farina.

La partecipazione è gratuita e aperta a tutti, ma i posti sono limitati.

Come partecipare
È obbligatoria la compilazione del modulo online sempre disponibile al sito www.acquitermomanita.it (Per i minorenni, è necessaria la compilazione da parte di un genitore).

FUNERALI DEL PAPA

L'ultimo saluto dei cugini di Francesco

■ «Ci raccomandava sempre di pregare per lui. Adesso è il suo turno: dal cielo ci dia una mano e preghi per noi». A dirlo è uno dei parenti piemontesi del papa, Remo Demergasso, che ha seguito i funerali di Bergoglio nella casa dell'ormai conosciutissima nonna Carla, in frazione Teo di Cabella Ligure in provincia di Alessandria.

La sua trisnonna e quella del Pontefice erano sorelle. Vive a Genova, ma oggi - invitato dalla comunità e dal sindaco Roberta Daglio - ha voluto essere presente nel piccolo borgo in Alta Borbera, dove nacque Maria Gogna, nonna materna di Jorge Mario Bergoglio, poi emigrata giovanissima in Argentina.

Per Remo essere nella piccola frazione della nonna del Santo Padre è un modo, «per essere forse ancora più vicini a Lui, ancora di più di quanto avrebbe potuto esserlo andando a Roma».

Al termine della diretta dei funerali, i presenti hanno raggiunto la chiesetta, situata davanti alla casa dove nacque Maria Gogna.

Nella stessa chiesetta, sabato sera, è statopoi recitato il rosario. Vi ha preso parte anche Eraldo Demergasso, il cui bisnonno era fratello della bisnonna del Papa. Abita a Serravalle Scrivia, ma ha ancora la casa qui. A guidare la preghiera è stato il parroco don Jairo Alzate Ocampo.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico® S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

Giorgio Di Gregorio

■ Genova è il primo capoluogo in Italia per escursione termica giornaliera, sul podio dei peggiori per ondate di calore (oltre i 30 gradi per tre giorni consecutivi) annuali e quarta peggiore per giornate di caldo estremo (oltre i 35 gradi). A fotografare il climatico del Bel Paese è la ricerca del Sole 24 ore alla base di 15 parametri validati da 3bmeteo che mettono in confronto i cambiamenti degli ultimi 15 anni. Su 107 capoluoghi la città della Lanterna si colloca al 33esimo posto, ma è tra le migliori nelle grandi città, dietro solo a Venezia, Cagliari e Napoli. Tra gli altri dati che contraddistinguono il capoluogo ligure, la seconda performance più elevata sia per precipitazioni estreme (giorni con accumulo di pioggia superiori ai 40 millimetri) sia per intensità pluviometrica, ossia per accumulo medio in ciascun giorno piovoso. Infine, Genova si colloca anche tra le dieci città italiane con l'umidità relativa più alta, ovvero i giorni tra il 2014 e il 2024 in cui il tasso è stato superiore al 70% o inferiore al 30%. Queste le proiezioni delle altre città della Liguria: La Spezia, al 32esimo posto, Savona al 29esimo, e soprattutto Imperia, che però, dopo aver guidato la classifica nazionale negli ultimi anni, scende fino alla 17esima posizione, anche a causa dell'introduzione di nuovi indicatori come i parametri negativi dei giorni consecutivi senza pioggia e delle notti tropicali. Se si guarda più al Nord Torino è 91esima con 526,8 punti. Bari si conferma in cima alla classifica dell'Indice del clima del Sole 24 Ore. La graduatoria racconta quali sono le città con il clima migliore, in grado cioè di offrire un

LA SPECIALE CLASSIFICA PUBBLICATA DAL SOLE 24 ORE

Genova al 33esimo posto per clima e benessere

Imperia perde il podio nazionale, la città della Lanterna è il primo capoluogo in Italia per escursione termica



Genova e La Liguria perdono la leadership del miglior clima d'Italia

DATI DRAMMATI DELL'OSSERVATORIO «ONA»

Oltre 600 morti per l'amianto, Liguria tra le regioni più colpite

■ La Liguria si conferma tra le regioni italiane più colpite dalle drammatiche conseguenze dell'esposizione all'amianto, con oltre 600 decessi registrati nel corso del 2024. A rilevarlo è l'ultimo rapporto dell'Osservatorio Nazionale Amianto (ONA), che segnala almeno 150 morti per mesotelioma maligno, circa 300 per tumore polmonare, e il restante numero attribuibile ad altre gravi patologie asbesto-correlate, tra cui asbestosi e carcinoma della laringe. Il quadro tracciato dall'Osservatorio conferma come l'amianto, nonostante sia stato bandito in Italia da oltre trent'anni (legge 257/1992), continui a provocare un pesantissimo tributo di vite umane. Questo accade principalmente a causa della lunga latenza delle malattie amianto-correlate, che possono manifestarsi anche a distanza di 20, 30 o addirittura 40 anni dall'esposizione. A livello nazionale, la Lombardia guida la tragica classifica con oltre 2.000 decessi nell'ultimo anno, seguita dal Piemonte con circa 1.000 vittime, dall'Emilia-Romagna con 660, dalla Liguria quarta con oltre 600 casi.

LE ACCUSE DI SERGIO GAMBINO

«Pd e Salis bloccano la città per una finta aggressione»

«Pd e Salis: irresponsabili e senza idee, solo ottuse ideologie: hanno deciso di bloccare il traffico, di paralizzare un'intera parte della città, per denunciare un'aggressione che non è mai avvenuta». E' Sergio Gambino, l'assessore comunale di Genova, a puntare l'indice contro la candidata del centrosinistra. «Non hanno nemmeno aspettato l'esito delle indagini, non si sono preoccupati di verificare: hanno preferito montare la tensione, creare caos, strumentalizzare tutto per fini elettorali. Un atto di irresponsabilità politica e ottusità ideologica che ha danneggiato solo i cittadini - tuona Gambino - Oltretutto, con questa messa in scena dimostrano di non conoscere nemmeno ciò che è stato fatto in questi anni per la sicurezza della città: Sestri Ponente oggi è sorvegliata da un circuito di videosorveglianza capillare e moderno, realizzato grazie all'impegno delle istituzioni serie. Ed è stato proprio grazie alle telecamere che questa pantomima è stata smascherata».

logici rilevati in fasce esorarie in un arco di tempo che va da dal 2014 al 2024. Così, per ciascuna graduatoria, sono stati attribuiti mille punti alla città con il valore migliore, ovvero il clima. Il punteggio di questa particolare classifica scende in funzione della distanza rispetto alla prima classificata fino allo zero attribuito all'ultima posizione. In Liguria, come nel resto d'Italia, si registra un aumento degli eventi climatici estremi: Imperia è quarta per le ondate di calore, quando per almeno tre giorni di fila la temperatura supera i 30 gradi, e seconda per il caldo estremo, cioè gli sforamenti oltre i 35 gradi percepiti. Per quanto riguarda le precipitazioni, invece, è 104° per la percentuale di giorni consecutivi senza pioggia, 83° per l'intensità pluviometrica e 45° per le precipitazioni estreme. Per quanto riguarda i parametri relativi all'escursione termica Genova è al primo posto, seguita da Messina e Trieste. Tra le peggiori figurano Benevento, Terni e Rieti.

BILANCIO NEGATIVO

Dati Inail, nel 2024 26 decessi sul lavoro

■ Nel 2024 sono state 26 le morti bianche in Liguria, tre in più rispetto al 2023. I numeri sono stati resi noti dall'Inail in occasione della Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro.

Quasi 20.000 denunce di infortunio sono state presentate in tutta la regione, testimonianza di un fenomeno che continua a compromettere la sicurezza dei lavoratori in diversi settori.

«La Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro - sottolineano i sindacati - dovrebbe essere un'occasione di riflessione profonda sulla condizione dei lavoratori».

Il comparto dell'edilizia, in particolare, è uno dei più a rischio in termini di incidenti mortali. «Le difficoltà legate alla sicurezza non derivano solo da fattori oggettivi, come la mancanza di dispositivi di protezione o la negligenza nell'applicazione delle normative, ma anche da barriere culturali che ostacolano una maggiore consapevolezza tra i lavoratori. Spesso, in alcuni ambienti, la cultura della sicurezza è vista come un costo, un ostacolo ai ritmi frenetici e alle pressioni produttive. Questo deve cambiare», sottolinea Fabio Bertone, della Filca Cisl che ribadisce l'importanza di lavorare su questi aspetti culturali per ottenere un cambiamento profondo nelle mentalità di chi lavora nei cantieri.

GDG

⇒ L'intervento

Quando non tornano i conti della Cultura

Il sistema italiano dei Teatri Stabili oggi è anti-economico, ma nessuno vuole cambiare

Daniele Biello*

■ Ecco che si scaldano i motori della campagna elettorale. Silvia Salis, candidata del centrosinistra, lamenta come, negli ultimi anni, la cultura sia stata caratterizzata da «grandi eventi in centro», che hanno dimenticato i quartieri. Le fa eco Laura Sicignano, assessore in pectore, che ha affermato come «la cultura debba essere al centro di una visione politica, di una città dove si pensa veramente al benessere della cittadinanza. La cultura deve essere un diritto per tutti». Al di là delle frasi passepartout, si accusano le giunte Bucci di aver trascurato la cultura. Pietro Picciocchi, vice sindaco reggente, risponde indirettamente, ricordando come l'amministrazione comunale, con Bucci, avesse raddoppiato il sostegno al Carlo Felice, rispetto all'amministrazione Doria,

«permettendo che si ottenessero risultati di risanamento finanziario». In egual modo, dall'epoca Doria il sostegno al Teatro Stabile è passato dai 2mln del 2016 ai 3.650.000 del 2023 (ultimo bilancio pubblicato). Se è indubbiamente vero che - spesso tramite sponsor - si sono sostenuti i tricpodanni (orribile neologismo) ed altre iniziative troppo «nazional-popolari», è certo che il finanziamento per la cultura non è mai stato così alto. Semmai si potrebbe dire che la proposta della Salis di rendere l'intervento «pubblico» sempre più invasivo e soffocante ha buoni precedenti nelle giunte di centrodestra. Si prenda ad esempio il citato Teatro Stabile. Questa istituzione, totalmente partecipata dagli Enti pubblici, nel 2023 percepì contributi pubblici per € 9.274.481,00. A fronte di questo contributo gli incassi per

spettacoli di produzione in sede, spettacoli compagnie ospitate e teatro ragazzi ammontano alla somma di € 939.401,00. Giusto per paragone, il Teatro della Tosse (come lo Stabile appartenente all'associazione Platea) a fronte di un contributo pubblico di € 1.139.533,73 ha incassato, per le medesime tipologie di spettacoli, circa € 600mila euro. Qualcosa stride. Sussurra, ancor più, vendetta il fatto che a fronte di incassi in sede per spettacoli di produzione (che non possono - per norma ministeriale - essere meno del 60% del totale) pari a € 407.410,10, il Teatro Stabile ricavò € 1.237.829,93 da altri organismi di spettacolo (in genere altri teatri pubblici) per tournée fuori sede, per non più del 40% degli spettacoli di produzione. Vi è qualcosa di incongruo: per un solo 40% di spettacoli è possibile incas-

sare 3 volte tanto di quanto si guadagna in casa? Anche mio figlio di 11 anni capisce che i conti non tornano. Se la vendita di spettacoli avviene tra soggetti della medesima categoria, visti i costi, sarebbe logico che, a fronte di maggiori incassi di uno (rapporto spettacoli venduti e spettacoli acquistati), un altro dovrebbe segnare maggiori spese; invece, tutti i teatri di promozione pubblica segnano guadagni superiori alle spese, la qual cosa non è possibile. Perché queste discrepanze? Perché - come sa chi bazzica queste cose - i bilanci si basano su scambi di fatture regolarmente registrate, ma non di denaro. Il meccanismo, ben noto anche al Ministero, è funzionale a limitare o annullare le passività. La verità è che il sistema dei «teatri Stabili» di promozione pubblica, fondamentali dal secondo dopoguerra fino

agli anni Settanta, è ormai anacronistico ed anti-economico. Purtroppo, il sistema è talmente incancrenito che nessuna cura è possibile. Provò - con sforzo degno di miglior causa - il sottosegretario Mazzi a «scalare» il sistema, ma venne tradito (non conosco verbo differente) anche dai suoi uffici, tutti ancora proni alla volontà dell'ex ministro Franceschini ed alle associazioni di categoria che sono le guardie bianche della peggior conservazione. Il fondo vi è una logica: se il sistema non è più modificabile si deve procrastinare il suo crollo. Un, non richiesto, consiglio ai candidati Picciocchi e Salis (ordine alfabetico): lasciare che il mercato si autoregoli. Nel gennaio 1981 il presidente Reagan ebbe a dire: «In the present crisis government is not the solution to our problem; government is the problem» (in questa crisi attuale il governo non è la soluzione al nostro problema, il governo è il problema). Carlo Ronnie, quanto ci manca!

*saggista

ORGANIZZAZIONE AMBIENTALE

Festival dello sviluppo sostenibile, al via la nona edizione

Dal 7 al 23 maggio in sette città

■ Dal 7 al 23 maggio torna il Festival dello Sviluppo Sostenibile con una serie di 20 incontri principali organizzati in sette tappe tra Milano, Genova, Venezia, Torino, Bologna, Napoli e Roma cui si aggiungono centinaia iniziative per tutto il mese di maggio. Un appuntamento, organizzato dall'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile Ets (ASviS) che coinvolge istituzioni, imprese, università, scuole, organizzazioni della società civile, media, cittadine e cittadini in un confronto ampio e costruttivo, e che rappresenta la più grande iniziativa del suo genere dedicata alla promozione della sostenibilità economica, sociale, ambientale e istituzionale.

L'edizione 2025 verrà aperta a Milano, il 7 maggio, al Museo della Scienza e Tecnologia, con una riflessione sul ruolo delle imprese e del sistema produttivo per la transizione verso la sostenibilità. Durante l'evento verrà presentato il 'Rapporto di Primavera ASviS 2025' contenente un'analisi, svolta in collaborazione con Oxford Economics, che mostra per l'Italia e i suoi diversi set-

tori produttivi la convenienza di accelerare la transizione. A Roma, il 23 maggio, presso l'Aula dei Gruppi della Camera dei Deputati, si svolgerà l'evento conclusivo del Festival, con la presentazione alle istituzioni dei risultati e delle proposte emerse nel corso della manifestazione. Per la prima volta, inoltre, il Festival ospita 'Libri in Agenda', un ciclo di otto presentazioni di libri relativi alle diverse dimensioni della sostenibilità, che si svolgeranno nel corso del mese di maggio a Roma, nella libreria del Palazzo delle Esposizioni, curato dal Direttore di Pandora Rivista Giacomo Bottos.

"Il Festival 2025 si svolge a soli cinque anni dalla scadenza dell'Agenda 2030 il cui raggiungimento, nonostante gli sforzi finora compiuti, è ancora lontano - afferma il presidente dell'ASviS, Pierluigi Stefanini. - Per colmare il ritardo occorre accelerare il cambiamento, promuovere politiche efficaci e rafforzare la cooperazione tra i diversi soggetti della società attraverso un cambio di passo anche culturale".

"Rai anche quest'anno è



accanto al Festival dello Sviluppo Sostenibile, sia per il rapporto solido e consolidato con l'ASviS, sia per rendere consapevole un pubblico sempre più ampio dell'importanza della sostenibilità in tutte le sue declinazioni: ambientale, economica e sociale - afferma il direttore Coordinamento Generi Rai Stefano Coletta - Una vera e propria operazione culturale che Rai ha la capacità e la forza di

compiere, raggiungendo fasce sociali e d'età varie e diverse e avvicinando anche chi può sentirsi ancora lontano da queste tematiche".

Per il Festival, l'ASviS ha realizzato una campagna di comunicazione intitolata quest'anno Comfort Zone, che andrà in onda sulle reti radio e tv Rai, grazie alla collaborazione con il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei

Ministri.

"Il Festival dello Sviluppo Sostenibile, alla nona edizione, dimostra che la società civile, insieme al mondo delle imprese e alle istituzioni può mobilitarsi in modo capillare, in Italia e nel mondo, per consolidare la cultura dello sviluppo sostenibile promossa dall'Agenda 2030 dell'Onu", afferma il direttore scientifico dell'ASviS, Enrico Giovannini.

CAMBIAMENTI CLIMATICI E SALUTE MENTALE

Italiani ed ecoansia, uno su quattro ne ha sentito parlare

Sondaggio Unicef-Youtrend

■ Il 24% degli italiani ha sentito parlare di ecoansia e il 22% indica che la propria esperienza personale è molto o abbastanza compatibile con l'ecoansia, una volta spiegato il significato del termine. E' quanto emerge dal sondaggio 'Crisi climatica ed Ecoansia in Italia. Preoccupazioni ambientali e salute mentale', di Unicef e Youtrend sulla percezio-

ne dei giovani rispetto a cambiamenti climatici e salute mentale, presentato in occasione della Giornata della Terra.

Secondo i risultati dell'indagine, il 7% ha dichiarato di aver riscontrato almeno una volta a settimana sintomi fisici (come mal di testa, tensione muscolare, nausea, palpitazioni) in risposta a uno stato di ansia legato ai pro-

blemi ambientali e il 9% dichiara di aver accusato sintomi psicologici, come pensieri ricorrenti e incontrollati, con frequenza almeno settimanale. Inoltre, il 32% degli intervistati maggiorenni con meno di 45 anni afferma che la paura della crisi climatica li scoraggia dall'idea di avere figli.

Alla domanda su quali siano i maggiori problemi che il mondo sta affrontando, i cambiamenti climatici risultano essere la quarta risposta (23%), la più frequente dopo guerre, fame nel mondo e aumento dei prezzi. La paura per gli effetti che i cambiamenti climatici avranno sulla vivibilità della Terra è spesso associata anche alla preoccupazione per il destino delle prossime generazioni: il 69% della popolazione dichiara di trovarsi a pensare che il destino dell'umanità sia inevitabilmente compromesso a causa della crisi ambientale e dei cambiamenti climatici e il 60% afferma che talvolta non riesce a controllare le preoccupazioni per l'ambiente.

Questo genere di preoccupazioni riguarda anche il proprio ruolo nella lotta ai cambiamenti

climatici: il 68% degli intervistati dice di sentire una forte responsabilità nell'essere sostenibile e il 61% prova nervosismo o disagio quando non riesce a essere sostenibile nei suoi comportamenti quotidiani.

Per quanto riguarda i comportamenti sostenibili, il 68% degli intervistati (circa due su tre) afferma di fare con attenzione la raccolta differenziata, circa la metà (49%) riduce il consumo di acqua, il 40% fa attenzione ai consumi di energia, il 28% ha dichiarato di aver ridotto drasticamente il consumo di carne, il 20% rinuncia all'auto privata e all'aereo per le vacanze, il 19% acquista o vende abiti di seconda mano e il 18% sceglie marchi che operano nel rispetto dei diritti umani. Diversi fra coloro che non adottano questi comportamenti affermano che sarebbero disposti ad adottarli, soprattutto quando si parla di raccolta differenziata e riduzione dei consumi di acqua.

Il cambiamento climatico, durante la somministrazione del sondaggio, è stato percepito come un argomento molto presente sulla stampa, in Tv e sui social media: il 78% degli intervistati dice di aver incontrato notizie sul tema almeno tre volte a settimana. I giovani, anche per la loro tendenza a informarsi mediamente meno, sono meno raggiunti da questo genere di notizie; solo il 69% ha incontrato notizie sui cambiamenti climatici con grande frequenza.

IN BREVE



ACQUA, DA CNR E MEDICA NUOVA TECNOLOGIA PER RIMOZIONE CONTAMINANTI

Un'innovativa tecnologia di filtrazione dell'acqua basata sull'ossido di grafene, un nanomateriale in grado di rimuovere efficacemente contaminanti emergenti dall'acqua potabile: il risultato, descritto in un articolo pubblicato sulla rivista scientifica Nature Water, è frutto del lungo lavoro di collaborazione tra il Consiglio nazionale delle ricerche e l'azienda Medica Spa finalizzata a integrare l'ossido di grafene in filtri per acqua a base di fibre capillari cave, per la cattura dei contaminanti.

GRUPPO CAP RIAPRE LE PORTE A STUDENTI E CITTADINI IL 7-8 MAGGIO

Gruppo Cap, la green utility che gestisce il servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, rinnova il suo impegno per l'educazione ambientale e scientifica con due nuovi appuntamenti degli Open Day dedicati a scuole e cittadini. Il 7 maggio sarà protagonista il Centro Ricerche Salazzurra all'Idroscalo, mentre l'8 maggio sarà la volta del Depuratore di Bresso-Niguarda.

CISTERNA DI LATINA, MILLE NUOVE PIANTE PER IL PARCO GIOVANNI PAOLO II

Mille nuove piante nel Parco Giovanni Paolo II di Cisterna di Latina, grazie a un intervento di forestazione urbana realizzato con il sostegno di Edison Energia e in collaborazione con l'amministrazione comunale. Il progetto, volto a creare un nuovo polmone verde per la città, rientra in Mosaico Verde, la campagna nazionale per la forestazione di aree urbane ed extraurbane, il recupero degli ecosistemi e la rigenerazione ambientale ideata e promossa da AzzerCO2, in collaborazione con Legambiente.

adnkronos
prometeoin collaborazione con
Prometeo / Gruppo Adnkronos

■ Più donne che uomini in lista, tre proposte concrete che arrivano da vive e conosce le esigenze delle genovesi di ogni età, con baby sitter di condominio, appartamenti riservati alle poliziotte negli studentati e il progetto "accompagnami a casa". La Lista Bucci - Orgoglio Genova - Noi Moderati conferma con i fatti la fiducia riposta nelle donne e la volontà di ascoltare la loro voce.

Nel corso dell'evento "Orgoglio Donna", sono state presentate le candidate al consiglio comunale, in totale 21 sui 40 posti a disposizione: non servono le "quote rosa", è semmai la componente maschile a dover avere una garanzia di spazio minimo in lista riservato dalla legge. Ad accogliere le candidate è stato il presidente della Regione Marco Bucci, alla cui politica amministrativa e al suo buon governo messo in campo in otto anni insieme a Pietro Piciocchi è ispirata Orgoglio Genova, proprio a pieno sostegno del nuovo candidato sindaco. «Abbiamo sempre dimostrato di avere grande fiducia nella capacità delle donne. In Comune come in Regione ho sempre trovato conferme della straordinaria capacità di donne che, a ogni livello, contribuiscono all'ottimo funzionamento dell'ente. Sono orgoglioso che del mio modo di vedere l'impegno in politica sia stato colto soprattutto l'aspetto che ritengo fondamentale e che è rappresentato da questa lista composta da donne che si sono affermate nella loro vita e che hanno scelto di mettersi al servizio dei cittadini. Sento sempre parlare di donne, troppe vol-

CAPITANATE DALLA DEPUTATA DI NOI MODERATI ILARIA CAVO

Baby sitter di condominio e più sicurezza per le ragazze

Le proposte di alcune delle donne candidate nella lista di Orgoglio Genova, che appoggia Pietro Piciocchi



Le donne di «Orgoglio Genova» che appoggiano la candidatura di Pietro Piciocchi

te le sento solo al centro degli slogan. Noi le abbiamo messe al centro della nostra politica e la conferma è proprio lo spazio che oggi diamo alle loro proposte, che diventano la base programmatica della nostra lista e della nostra coalizione», ha commentato Marco Bucci. Le proposte elaborate dalla lista sono state poi presentate

da alcune candidate. Come la «Baby sitter di condominio», spiegata da Stefania Cosso, assessore del Municipio Centro Est. «Dare un supporto importante alle donne che non intendono scegliere tra la possibilità di avere figli e il lavoro è la migliore forma di rispetto che si può dare a una donna. Sull'esempio della badante condominiale, un ser-

vizio che ha preso piede in diverse città, proponiamo la figura della baby sitter condominiale (o di prossimità) che, abbattendo i costi, possa garantire a tante famiglie che vivono a breve distanza, la possibilità di affidare i propri figli a figure specializzate e garantite. Il Comune può farsi garante della serietà delle figure professionali coinvolte e con-

tribuire con uno specifico bonus allo sforzo delle famiglie in maggiore difficoltà economica. Una sorta di asilo a domicilio che rappresenta una novità nell'offerta di welfare per le donne». «Una poliziotta in ogni studentato», è la proposta dell'imprenditrice nel settore della formazione Alessia Moratti, candidata al consiglio comunale. «Il programma di Pietro Piciocchi prevede la realizzazione di nuovi studentati attraverso il recupero degli immobili esistenti - sottolinea Alessia Moratti -. La proposta è quella di riservare, all'interno di ogni stabile, un appartamento a giovani donne delle forze dell'ordine che avranno come prima destinazione Genova. L'idea risponde a una sentita richiesta delle forze dell'ordine: agenti e militari, in particolare a inizio carriera, assegnati fuori sede, hanno spesso difficoltà a trovare un alloggio, specie visti i prezzi alti. La presenza di una giovane donna in mezzo agli studenti, una vicina di casa che ogni giorno fa parte della stessa comunità, agevola l'avvio di un rapporto di confidenza che, specie

per le ragazze vittime, è sempre il primo ostacolo da superare. Contemporaneamente una donna «poliziotta» può anche fungere da deterrente a qualsiasi situazione spiacevole all'interno dello studentato». Cristina Lodi è considerata dalla rivista americana Forbes tra le 100 donne leader in Italia. Ha scelto Orgoglio Genova per mettere la sua esperienza al servizio della città. Donna di successo, fondatrice e socia di un'agenzia di consulenza strategica specializzata nel management di atleti e celebrità. La sua proposta rivolta alle donne, specie alle ragazze più giovani, punta alla sicurezza: «Chiediamo l'istituzione di un numero telefonico dedicato cui risponde un operatore della polizia locale in orario serale/notturno (22-2) - riassume lo spunto programmatico -. Le donne che devono rientrare a casa da sole, che temono di dover fare un percorso a rischio, possono chiamare e restare in linea con l'operatore fino all'arrivo nel portone di casa, restando così in contatto immediato con chi, in caso di pericolo, può immediatamente disporre l'intervento di una pattuglia». «Per noi la donna è al centro, e le proposte di oggi, elaborate tutte insieme, ne sono una conferma», dice la deputata Ilaria Cavo, capitanella della squadra. L'evento è stato chiuso dal candidato sindaco del centrodestra Pietro Piciocchi: «Ringrazio Orgoglio Genova e posso dire che l'orgoglio è mio nel vedere queste donne di grande spessore, decise a spendersi in prima persona per Genova».



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

Giorgio Di Gregorio

■ La Liguria continua a essere una delle destinazioni più ricercate dagli investitori internazionali, con il 13,56% delle richieste totali, piazzandosi al terzo posto in Italia dopo la Toscana e la Lombardia. Questo trend, confermato dall'ultimo report di Gateway.com, è principalmente guidato dagli investitori internazionali, attratti non solo dalle bellezze naturali e storiche del Belpaese, ma anche dalla possibilità di acquisire proprietà in località esclusive. La provincia di Imperia sta conquistando un ruolo sempre più importante, grazie a un ottimo rapporto tra qualità dell'offerta e prezzi di mercato, che la rendono una valida alternativa alle località più costose della regione.

Negli ultimi quattro anni, il mercato degli immobili di lusso ha registrato una crescita straordinaria, con un incremento del 44% delle richieste a livello nazionale per abitazioni dal valore superiore al milione di euro. La Riviera dei Fiori, grazie al clima e agli investimenti come la pista ciclabile, sta rapidamente emergendo come una valida alternativa a località più blasonate come Portofino e Santa Margherita Ligure.

La domanda nella provincia di Imperia, infatti, è aumentata del 17% nell'ultimo anno, con le città costiere come Sanremo, Ventimiglia e Bordighera in testa alla classifica delle zone più gettonate. Sanremo, con il suo fascino senza tempo, si conferma la città più richiesta della provincia, attirando oltre il 20% delle richieste totali. Nella provincia più a Ponente della regione è Sanremo a guidare la classifica con oltre il 20% delle richieste, seguita da Ventimiglia con il 14,86% e Bordighera con il 13,71%. Altre località come Cipressa, Ospedaletti e Diano Marina stanno guadagnando sempre più attenzione, grazie alla loro posizione privilegiata sulla costa e alla tranquillità che offrono, ideale per chi cerca un lusso più discreto e meno affollato rispetto alle città più cono-

LA LIGURIA CONQUISTA GLI INVESTITORI INTERNAZIONALI

Ville e dimore di lusso Riviera tra le più ricercate

La provincia di Imperia tra le più appetibili grazie al clima favorevole e alla nuova pista ciclabile

sciute. A livello regionale, la Liguria continua a essere una delle destinazioni più ricercate dagli investitori internazionali, con il 13,56%

delle richieste totali, piazzandosi al terzo posto in Italia dopo la Toscana e la Lombardia. La provincia di Imperia

sta conquistando un ruolo sempre più importante, grazie a un ottimo rapporto tra qualità dell'offerta e prezzi di mercato, che la rendono

una valida alternativa alle località più costose della regione. L'andamento positivo del mercato degli immobili di lusso in Liguria riflet-



Clima buono e tranquillità fanno crescere gli investimenti in provincia di Imperia

Torna alla ribalta il progetto Vena

Un ristorante tra le gru di Oneglia

■ Un ristorante tra le due gru, in disuso da anni, nel porto di Oneglia. Un progetto che l'architetto di Alasio Beppe Vena aveva lanciato una dozzina di anni fa e che ora è tornato alla ribalta dopo che investitori stranieri sono interessati allo scalo del capoluogo. «Allestire un ristorante sulle gru avrebbe sicuramente rivitalizzato Calata Cuneo - dice ancora oggi l'architetto che nel frattempo ha spostato i suoi interessi verso la sua città di origine, ovvero Alasio dove gestisce un residence e uno stabilimento balneare - Purtroppo la mia idea aveva fatto storcere il naso a qualche portuale, ma la storia non si cancella si elabora per farla rivivere per sempre. Fa piacere sapere che qualche imprenditore l'abbia rispolverata. Contribuirebbe a rilanciare ulteriormente l'immagine di una città bella come Imperia. Sono ancora disponibile a collaborare per la realizzazione del progetto», dice Beppe Vena. Intanto il Comune



Le gru del porto di Oneglia

di Imperia accelera sull'assegnazione delle concessioni demaniali marittime. Una delibera di giunta definisce i criteri per la procedura di assegnazione. Tra le principali novità introdotte c'è la definitiva abolizione del «diritto di insistenza», ovvero il diritto di preferenza dei concessionari uscenti.

Il bilancio

Ponte d'oro ora si spera di replicare il Primo Maggio

■ Dopo una Pasqua rovinata dalle nuvole e dalla pioggia, prenotazioni last minute, la Riviera ha potuto finalmente tirare un sospiro di sollievo. Il ponte del 25 Aprile ha riportato fiumi di turisti nelle località balneari, con un'affluenza che ha superato perfino quella registrata durante le festività pasquali. Un risultato che non era affatto scontato, visto che il maltempo di inizio aprile aveva raffreddato l'entusiasmo e fatto temere una partenza sottotono per la stagione turistica. La svolta è arrivata con l'arrivo del sole e delle temperature miti, che hanno trasformato il lungo weekend in un vero e proprio assaggio d'estate. Le spiagge si sono riempite di famiglie, coppie e gruppi di amici desiderosi di assaporare un anticipo di vacanze, mentre i ristoranti e i locali sul mare hanno lavorato a pieno ritmo. I ristoratori hanno vissuto giornate decisamente intense. Il ponte del 25 aprile ha regalato una boccata d'ossigeno che aspettavano da mesi. Un entusiasmo condiviso anche dagli albergatori, che hanno visto tornare gli ospiti in gran numero, con molte strutture che hanno fatto registrare il tutto esaurito.

Savona e Albissola

Città della ceramica in vetrina all'Euroflora

■ Il Comune di Savona porta la Baia della Ceramica a Euroflora. Le quattro città di antica tradizione figura tra gli espositori dell'evento in corso a Genova. E' di 145 metri quadrati lo spazio della Baia della Ceramica occupato nell'esposizione di piazzale Kennedy. Racconta il territorio e l'arte della quattro antiche città di tradizione ceramica ovvero Savona, Albissola Marina, Albissola Superiore, Celle Ligure.

«La nostra amministrazione - afferma Gabriella Branca, assessore del Comune di Savona - ha deciso di partecipare a questo evento per offrire uno spazio di visibilità e sviluppo del settore floro-vivaistico, così importante per il nostro territorio, con una visione attuale, rispettosa del cambiamento climatico e dei temi della sostenibilità».

Quello che si presenta ai visitatori è uno spazio dove la macchia mediterranea incontra l'arte ceramica in un'installazione suggestiva e sostenibile. Il progetto è coordinato da Confartigianato Savona in collaborazione con Cersa.

OPERATO ALLA TESTA DOPO UNA CADUTA

Bambino di un anno salvato dai medici di Pietra e Genova

■ Operazione straordinaria a Pietra Ligure per un bambino di un anno. Dopo essere caduto da un seggiolone le sue condizioni sono apparse stabili, ma durante il monitoraggio da parte del personale del Pronto Soccorso Pediatrico il piccolo ha manifestato due episodi di vomito che hanno comportato il passaggio a codice rosso per una emorragia epidurale acuta. Il piccolo è stato operato d'urgenza per un ematoma che avrebbe potuto generare altre complicazioni. Il bimbo, dopo essere stato stabilizzato, è stato trasportato in elicottero fino al Gaslini per poi essere dimesso. Il direttore sanitario dell'Asl 2 Bruna Rebagliati sottolinea l'impegno dell'équipe chirurgica: «Medici e infermieri hanno dimostrato una grande professionalità. Fondamentale la collaborazione tra le strutture sanitarie e, in particolare la preziosa sinergia con il Gaslini, ma anche l'appropriatezza e l'efficienza nell'attuazione dei protocolli aziendali pensati ed attuati per garantire una rapida e sicura gestione delle emergenze. Tutto questo ha rappresentato un elemento chiave nel buon esito dell'operazione».

L'AREA INTERESSATA DALL'INTERVENTO È DI GRANDE INTERESSE TURISTICO

A Borgio un sottopasso più sicuro

Un'opera definita «strategica» per il paese finanziata dalla Regione

■ L'intervento è atteso da tempo dalla cittadinanza. Finanziato con 2,5 milioni di euro provenienti dal Fondo Strategico Regionale in autunno decolla il progetto per il nuovo accesso ciclopedonale alla passeggiata a mare e la messa in sicurezza della viabilità circostante. Un'opera che punta a migliorare la sicurezza e la fruibilità di un'area di grande interesse turistico. Il sottopasso verrà realizzato in corrispondenza di via Cristoforo Colombo, al fine di facilitare il collegamento tra il centro abitato e il lungomare, riducendo il rischio di incidenti stradali, alcuni dei quali in passato si sono purtroppo anche molto gravi.

Attualmente, per raggiungere il mare da Borgio Verezzi, esistono solo un attraversamento pedonale su via Mat-

teotti e un sottopasso su via Molino, soluzioni ritenute insufficienti a garantire la sicurezza dei numerosi pedoni, turisti e residenti.

Verranno inoltre realizzati parcheggi pubblici a raso e migliorerà il transito veicolare e ciclopedonale nell'area compresa fra via XXV Aprile, a senso unico di marcia, e Viale Colombo, a doppio senso, con l'inserimento di nuovi marciapiedi. «Si tratta di un'opera di grande valenza, attesa da tempo - ha dichiarato l'assessore regionale Giacomo Giampedrone che ieri ha partecipato alla presentazione dell'opera con Anas e Rfi - La sua realizzazione consentirà di aumentare la sicurezza pedonale, di fondamentale importanza anche in chiave turistica, e di migliorare il transito veicolare e ciclopedona-

le».

«Il progetto rappresenta un passo importante per la valorizzazione turistica e la qualità della vita a Borgio Verezzi, consolidando l'impegno della Regione Liguria a sostegno delle infrastrutture locali», dicono dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Renato Dacquino. Aggiunge il consigliere regionale Angelo Vaccarezza: «Avevo visitato la zona interessata due anni fa. Ora la realizzazione dell'opera è più concreta. La Regione ha deliberato lo stanziamento delle risorse necessarie per un sottopasso che garantirà più sicurezza al traffico pedonale, veicolare e ciclopedonale. L'impegno di Regione Liguria per il territorio, cambierà il volto di Borgio».

GDG

agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [i](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più





HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS

ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

WHERE LUXURY MEETS NATURE

The deep blue sea and the magic of colors on an enchanted island.
A dreamlike atmosphere: Hôtel & Spa des Pêcheurs represents
luxury and sustainability.

LUXURY HOTEL & SPA

Suites - Junior Suite -
Privilege Overwater

EXCLUSIVE ISLAND

Corse du Sud

LOUNGE BAR & RESTAURANTS

Seaside Lunch - Aperitif
- Dinner



info@hoteldespecheurs.com



+33 495 70 36 39



www.hoteldespecheurs.com



Ile de Cavallo - Bonifacio, FR